

Delibera n° 1296

Estratto del processo verbale della seduta del
21 agosto 2020

oggetto:

CONFERMA DELL'AVVIO DELL'ANNO EDUCATIVO 2020/2021 FASCIA 0 - 3 ANNI DALL'1 SETTEMBRE 2020 E CONCLUSIONE AL 31 AGOSTO 2021.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	assente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 05 marzo 2020, n. 13", successivamente abrogato dal decreto legge n. 19/2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6 bis e dell'articolo 4;

Visto il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19) in base al quale per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dal virus COVID – 19, mediante uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, possono essere adottate una o più misure di contenimento della diffusione del virus tra quelle indicate all'articolo 1, comma 2 dello stesso decreto fino al 31 luglio 2020;

Vista l'Ordinanza contingibile e urgente del Ministro della Salute di intesa con il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 23 febbraio con la quale, tra le misure urgenti per evitare la diffusione del Covid 19, è stata disposta all'art. 2 comma 1 lettera b) la chiusura dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado con efficacia fino al 01 marzo 2020;

Vista l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1/PC del 01 marzo 2020 del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che adotta straordinarie misure per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica tra cui la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia con efficacia fino al 08 maggio 2020;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo, 08 marzo, 09 marzo, 11 marzo, 22 marzo, 01 aprile, 26 aprile, 17 maggio, 11 giugno e 14 luglio con i quali, tra le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, è stata disposta anche la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, fino al 31 luglio 2020;

Visto l'articolo 1, comma 5 del DL 83/2020, il quale specifica che nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2020, e comunque per non oltre dieci giorni dalla data del 31 luglio, continuano ad applicarsi le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2020 e conseguentemente anche la sospensione dei servizi educativi per la prima infanzia;

Richiamato l'art. 1, comma 6, lettera r) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07 agosto 2020 con il quale si dispone che ferma restando la ripresa delle attività dei servizi educativi e dell'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado secondo i rispettivi calendari, le istituzioni scolastiche continuano a predisporre ogni misura utile all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" e in particolare l'articolo 6 comma 1 lettera f) che prevede che le Regioni definiscono gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Servizi educativi per l'infanzia, disciplinano le attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 80 del 03.08.2020, di adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

Dato atto che nel suindicato documento viene specificato che ogni Regione nell'ambito delle proprie prerogative, indicherà la data dei servizi educativi, mentre le scuole dell'infanzia riprenderanno le attività didattiche seguendo il calendario scolastico 2020/2021;

Atteso inoltre che, il documento di indirizzo per quanto concerne il rapporto numerico personale educativo/bambini, nei servizi educativi della fascia 0-3, prevede che si ritengano valide le indicazioni ordinarie stabilite su base regionali, salvo eventuali diverse disposizioni adottate dalle singole Regioni;

Visto il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19;

Vista la Legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia" e in particolare l'articolo 27 relativo al rapporto numerico tra personale e bambini;

Visto il Decreto del Presidente della Regione del 04 ottobre 2011, n. 230 di approvazione del Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia);

Visto il Decreto del Presidente della Regione del 23 marzo 2020, n. 48 di approvazione del Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) ed in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera d), che definisce "anno educativo" il periodo di tempo compreso tra il 1 settembre di ogni anno solare e il 31 agosto dell'anno solare successivo;

Rilevato che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in base al Report giornaliero del Ministero della salute sul monitoraggio sul contagio, è definita alla data del 11 agosto 2020, avere il trend settimanale dei casi di contagi in aumento ed è valutata tra le regioni avente moderato livello di rischio a seguito di recenti focolai legati quasi esclusivamente a casi importati per esposizioni avvenute in aree balcaniche attualmente ad alto rischio;

Atteso che l'andamento della situazione epidemiologica nel territorio regionale è compatibile con la ripresa delle attività educative in presenza dei servizi educativi per la prima infanzia;

Ritenuto, al fine di garantire una risposta organizzata e qualificata alle famiglie del territorio regionale per i minori nella fascia d'età 0-3, anche nel periodo di emergenza sanitaria di confermare:

- a) l'avvio dell'anno educativo 2020/2021 dal 01 settembre 2020 e la sua conclusione al 31 agosto 2021;
- b) la ripresa dell'attività educativa con il rapporto numerico personale educativo/bambini ordinario previsto dalla legge regionale 20/2005 e dal Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) approvato con Dpreg 230/2011;

Considerato che il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,

la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. al fine di garantire una risposta organizzata e qualificata alle famiglie del territorio regionale per i minori nella fascia d'età 0-3, anche nel periodo di emergenza sanitaria di confermare:

- a) l'avvio dell'anno educativo 2020/2021 dal 01 settembre 2020 e la sua conclusione al 31 agosto 2021;
- b) la ripresa dell'attività educativa con il rapporto numerico personale educativo/bambini ordinario previsto dalla legge regionale 20/2005 e dal Regolamento *recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)* approvato con Dpreg 230/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE